

**PONTASSIEVE ACCUSE DEL PDL****«Rilancio centro storico  
Un'occasione persa»**

«E' STATA un'occasione persa». Il capogruppo del Pdl in Consiglio provinciale, Samuele Baldini, commenta il voto contrario del Consiglio comunale di Pontassieve in relazione all'Ordine del giorno presentato dal Capogruppo Giovanna Vaggelli. Un documento attraverso il quale si chiedeva di dare mandato alla quarta commissione consiliare per iniziare un percorso di confronto, a partire da una serie di audizioni con categorie economiche, cittadini, commercianti e sindacati al fine di giungere ad una proposta concreta di riqualificazione e sviluppo del centro storico di Pontassieve. Baldini, tra l'altro, già nello scorso mese di luglio era intervenuto sulla questione. «Peccato - dice ora Baldini - perché la maggioranza è rimasta sorda ad ogni tentativo, non strumentale, di approfondire in Commissione le opportunità

di rilancio e di rivitalizzazione del nostro centro storico. Ma noi continueremo su questa strada. Su quelle le priorità non più rinviabili per Pontassieve: dalla riqualificazione di Piazza Boetani, ad

**VOTO CONTRARIO**

«No agli incontri con categorie, cittadini e commercianti»

una revisione della zona a traffico limitato, fino ad una maggiore valorizzazione di piazze come XIV Martiri e piazza Vittorio Emanuele, oggi sottoutilizzate. Giudichiamo singolari - conclude Baldini - le motivazioni del Presidente della Commissione competente, secondo il quale, dalle sue ricognizioni, sarebbero gli stessi esercizi commerciali a non voler sfruttare quelle occasioni che l'Amministrazione crea per il paese.»  
Leonardo Bartoletti

**PONTASSIEVE LE ATTIVITA' PREVISTE AL CENTRO GIOCO «LA RANA» DI SIECI**  
**Due proposte educative riservate ai bimbi tra i 12 ed i 36 mesi**

IL COMUNE di Pontassieve promuove anche quest'anno le attività per i più piccoli al Centro Gioco La Rana di Sieci, un servizio educativo per la prima infanzia, dedicato ai bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi che non frequentano l'asilo nido. L'iniziativa - che si svolge a Sieci in via Domizetti all'Asilo Nido Il Pesciolino - si divide in due proposte educative. Il primo progetto - "La Rana - Bimbi e genitori" - è rivolto a un gruppo di gioco di 12

bambini di età compresa fra i 12 ed i 36 mesi, accompagnati sempre da un genitore. "La Rana - Bimbi", invece, coinvolgerà un gruppo di 18 bambini di età compresa fra i 24 ed i 36 mesi, senza essere seguiti da genitori, con frequenza bisettimanale. In questa proposta si prevede comunque che il genitore sia presente nella fase iniziale di inserimento. Le iscrizioni sono aperte fino al 25 ottobre. Info: 055/8360238-309

VALDISIEVE - VALDARNO | DIRIGENTI NON VERRANNO PAGATI

## «Unione dei Comuni a costo zero»

di RICCARDO BENVENUTI

UN NUOVO ente, con maggiori servizi ai cittadini e che punta a minimizzare gli effetti dei tagli ai comuni. E' quanto si propone l'Unione dei Comuni Valdarno-Valdisieve, alla quale per il momento aderiscono i comuni di Rufina, Pelago, Pontassieve, Londa, San Godenzo, Reggello. Nel primo consiglio svolto giovedì la maggioranza (voto contrario dell'opposizione ed un astenuto) ha eletto come presidente Alejandro Murras. Murras ha precisato che l'Unione sarà un vero e proprio potenziamento dell'ente montano

in via di scioglimento. Un potenziamento a costo zero visto che presidente, sindaci e consiglieri non percepiranno alcuna retribuzione. «Quella che abbiamo iniziato - spiega Murras - è una esperienza innovativa in un momento di forti tagli di trasferimenti statali ai comuni. Con l'«Unione» della quale fanno parte i 6 comuni prima riuniti nella Comunità Montana e tra breve anche gli altri comuni del Valdarno Fiorentino, potenzieremo fortemente lo svolgimento dei servizi ai cittadini in forma associata. Visto che vengono tagliate le risorse ai comuni, ci vogliamo riunire per ge-

### PRESIDENTE

Eletto Alejandro Murras.  
«Presto aderiranno altre amministrazioni»

stire in forma associata il maggior numero di servizi, cercando di minimizzare i disagi dovuti ai tagli di risorse ai comuni». Proprio in questo senso Murras ha parlato in relazione ai servizi della regola delle 6 E: economicità, efficacia, efficienza, elaborazione di nuovi servizi, esecuzione prima possibile dei nuovi servizi e etica nel governare e fare buone pratiche. Murras nel

suo discorso di insediamento ha annunciato che molto presto e comunque non oltre il 2011, accogliendo apposite proposte di modifica allo Statuto, anche i comuni del Valdarno Fiorentino Incisa, Figline, Rignano (Reggello fa già parte del nuovo ente) aderiranno all'Unione. Composta da 9 comuni l'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve, ha spiegato il neo presidente raccoglierà al suo interno oltre 100.000 cittadini, e in un momento in cui si sta parlando di unione metropolitana, un ente così importante potrà più facilmente far sentire la sua voce in termini di contrattazione.

## VALDARNO LA DENUNCIA DEL COMITATO DEI PENDOLARI

# Per far arrivare i treni in orario «adesso li fanno partire prima»

### Gatto con testa e zampe tagliate

**GATTO** con la testa e le zampe tagliate gettato davanti alla vetrina di un rivenditore d'auto a Figline. Sull'episodio, al quale ancora non si riesca a dare una connotazione precisa, stanno attualmente indagando i carabinieri debitamente informati dal commerciante dopo la macabra scoperta. Gli investigatori sembrano indirizzati verso un gesto sconsiderato, una bravata di cattivo gusto, ma soltanto fra qualche giorno, quando chiuderanno le indagini, racconteranno quanto hanno ricostruito sul ritrovamento del felino fatto a pezzi. Si potrebbe pensare al gesto di qualche persona abituata a mandare certi messaggi usando un "codice" particolare, ma è molto difficile crederci.

Paolo Fabiani

di PAOLO FABIANI

**PER FAR ARRIVARE** i treni in orario fanno un orario più largo. E' quando sostiene il Comitato dei pendolari del Valdarno fiorentino che lamenta alcune situazioni di ritardi nei treni in partenza da Firenze con quasi un quarto d'ora di ritardo per arrivare addirittura in anticipo a Foligno, destinazione finale: "Pertanto - sostengono - se non c'è un orario largo questo non può accadere". "Il convoglio sotto accusa - precisa il portavoce del Comitato Maurizio Da Re - è il regionale 3165 del 7 ottobre che, a causa del corrispondente convoglio in arrivo da Foligno con 25 minuti di ritardo, è partito da Santa Maria Novella anziché alle 18,25 anziché alle 18,13. Durante la corsa verso Figline ha recuperato un minuto, altri 5 nella tratta fino ad Arezzo per arrivare a destinazione 3 minuti prima dell'orario". "Siamo di fronte ad una erogazione del servizio fortemente penalizzante per i pendolari del Valdarno fiorenti-

no - sottolineano a loro volta i consiglieri provinciali Andrea Calò e Lorenzo Verdi che in proposito hanno presentato una domanda d'attualità al presidente Andrea Barducci -, pendolari che subiscono i disagi dei convogli molti dei quali vecchi, con la scarsa accoglienza delle carrozze, i continui ritardi e disfunzioni più volte segnalati a Trenitalia, Regione Toscana, Provincia di Firenze e amministratori locali del Valdarno fiorentino, disagi che rischiano di diventare una norma". Fra le altre cause delle lamentele c'è il sovraffollamento, oppure la soppressione del treno, com'è accaduto mercoledì mattina nella linea Lenta fra Firenze e Arezzo. Tutto questo anche in vista del nuovo orario che Trenitalia varerà a dicembre, dove si temono penalizzazioni sotto forma di taglio di treni dei pendolari nella Direttissima per fare posto al altre "Freccie". Infatti aumentando il numero dei treni superelevati e più redditizi si riducono gli spazi e gli intervalli per i convogli dei lavoratori e degli studenti.



**MOSTRA**  
Ventidue le  
opere  
esposte fino  
al prossimo  
16 gennaio

**FIGLINE** INGRESSO LIBERO

## Masaccio e grandi maestri invitano ad onorare l'arte

di OLGA MUGNAINI

**IL TRITTICO** di San Giovenale vale da solo la visita alla mostra. Nel 1961 fu l'allora direttore degli Uffizi e raffinato storico dell'arte Luciano Berti — scomparso quest'anno — a riconoscere la mano di Masaccio in quella malmessata tavola ritrovata nella sperduta chiesetta nei pressi di Reggello. E la data del 1422 colloca questa *Madonna in trono con bambino e due angeli* fra le primissime opere del grande artista. Ma la mostra di Figline a Palazzo Pretorio, che si apre oggi (fino al 16 gennaio), ha soprattutto il merito di proseguire l'operazione avviata dalla Galleria degli Uffizi insieme al Polo Museale Fiorentino e al territorio del Valdarno, due anni fa con l'esposizione dedicata al Cigoli. Stavolta si focalizza l'attenzione su quel rivoluzionario periodo della storia dell'arte che va dalla seconda metà del Duecento alla prima metà del Quattrocento, seguendo le orme degli artisti di quel territorio con i loro legami fiorentini ma non solo. L'itinerario delle 22 opere in mostra, prima di approdare agli esiti di Masaccio, del trittico di Mariotto di Nardo e della *Madonna del Ghiberti*, inizia con la raffinata *Madonna del Maestro della Maddalena* e del *Maestro di Varlungo*, e a seguire il *San Cristoforo* di Bicci di Lorenzo e la *Madonna* di Niccolò di Segna. E' poi l'occasione per ammirare la ricomposizione del trittico di Giovanni di Tano Fei, conosciuto anche come *Maestro del 1399*. I santi dei due laterali sono stati di recente acquistati da un collezionista privato sul mercato antiquario londinese e ora per la prima volta ricongiunti alla pala centrale. «Dal *Maestro della Maddalena* a Masaccio» rientra nella collana di mostre «La città degli Uffizi», diretta da Antonio Natali, direttore della Galleria degli Uffizi. Curatore Angelo Tartuferi, direttore del dipartimento Arte dal Medioevo al Quattrocento degli Uffizi. La mostra è stata presentata ieri nella sede della Provincia, con la partecipazione, tra gli altri della sovrintendente al Polo museale, Cristina Acidini, del direttore generale dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze Antonio Gherdovich, l'assessore provinciale Elisa Simoni e l'assessore alla cultura di Figline Patrizia Campanelli.

**RIGNANO Venti operai non riscuotono da due mesi**

**A ROSANO**, una nuova realtà industriale attiva da tre anni è già in liquidazione. "Nuovo dramma occupazionale" scrive Calò, di Rc, in un'interpellanza urgente: messa in liquidazione l'azienda Macchine Industriali Srl - Mind di Castiglionchio a Rosano, Ri-

gnano sull'Arno. 20 lavoratori attendono di riscuotere due mensilità e l'attivazione degli ammortizzatori sociali". Dalla proprietà al momento poche risposte. Situazione delicata e scottante visto che anche il Comune di Rignano, nella figura del Sinda-

co Gianna Magherini, si era già mosso a tutela e salvaguardia di tali dipendenti. Il problema sta nel liquidatore che non ha dato risposte sullo stato dell'azienda ed il futuro dei dipendenti.

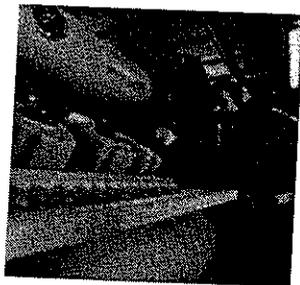
Antonio Degl'Innocenti

## RUFINA L'Audax debutta sul nuovo manto erboso

**TUTTO FRONTO** a Rufina dove oggi alle 15.30 la prima squadra dell'Audax farà il suo debutto ufficiale sul nuovo manto erboso dello stadio comunale, finora utilizzato solo dai bambini della scuola calcio. "Abbiamo effettuato importanti investimenti in questi anni per adeguare il campo sportivo, osserva Vito Maida, assessore rufinese ai lavori pubblici e sport. Siamo nell'ordine degli oltre 150.000 euro. Senza dimenticare che il manto erboso che oggi l'Audax Rufina calcherà per la prima volta è real-

mente innovativo con molti vantaggi per chi lo utilizzerà". La metodologia di realizzazione è davvero rivoluzionaria: si tratta del sistema brevettato Erba-voglio Hi turf, che consente di realizzare un tappeto erboso sportivo e ornamentale a costi contenuti e basso impatto ambientale. Le varietà utilizzate riducono enormemente il consumo di acqua e manutenzioni e si adattano in modo eccezionale alle caldissime estati del nostro clima.

erre



**ENERGIA**  
Sarà  
installato un  
impianto  
simile (nella  
foto)

**SAN GODENZO CONCESSIONE**

## Teleriscaldamento a biomassa a Castagno

LA COMUNITÀ Montana della Montagna Fiorentina ha indetto una gara per l'affidamento della concessione di gestione del servizio di teleriscaldamento a biomassa a Castagno D'Andrea, frazione del comune di San Godenzo. Con questo bando si avvicina anche l'entrata in funzione di un nuovo impianto di teleriscaldamento nel territorio della Montagna Fiorentina, dopo quello di Pomino e quello che serve il complesso demaniale di Rincine. Tutti i soggetti interessati alla gestione dell'impianto avranno tempo fino al prossimo lunedì 8 novembre per presentare la loro domanda di partecipazione. Tutta la documentazione necessaria può essere scaricata dal sito internet [www.cm-montagnafiorentina.fi.it](http://www.cm-montagnafiorentina.fi.it) oppure richiesta direttamente agli uffici dell'ente (telefono 055839661). L'aggiudicazione avverrà tramite il criterio dell'offerta più vantaggiosa. L'impianto - simile a quello già in funzione a Pomino - servirà circa 95 utenze, tra pubbliche e private, ed avrà una potenza di circa 950 kW. Dopo quello di Castagno D'Andrea è prevista anche la partenza di un impianto del genere anche nella frazione di Vallombrosa, nel comune di Reggello. In questo caso servirà per l'abbazia, le strutture del Corpo Forestale dello Stato ed alcune utenze private. In questo modo il territorio della Montagna Fiorentina si conferma come il principale "distretto energetico della biomasse" a livello regionale.

Leonardo Bartoletti

DICOMANO IL PROGETTO MESSO A PUNTO DAL COMUNE

## Pannelli solari su tutte le scuole Entreranno in funzione nel 2011

di RICCARDO BENVENUTI

LA LUCE del sole, come fonte di energia per gli edifici scolastici di Dicomano: questo l'obiettivo del progetto, messo a punto dal comune in collaborazione con il Polo Tecnologico di Navacchio, che prevede l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici da connettere alla rete di trasmissione nazionale. E che ha avuto il finanziamento dalla regione. "Il comune da sempre favorevole all'introduzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sui propri edifici, allo scopo di conseguire un risparmio sui costi dell'energia elettrica e la diminuzione delle emissioni di CO2 nell'ambiente, ha partecipato al bando emanato dalla Regione Toscana per l'incentivazione finanziaria in materia di efficienza energetica, ottenendo il finanziamento dei progetti preliminari presentati

" spiega il sindaco Ida Ciucchi. Il via libera riguarda la scuola elementare, la scuola materna, la scuola media e la palestra di Viale Don Bosco. Gli studi di fattibilità sono stati effettuati a cura del Polo tecnologico di Navacchio che anche ha redatto i proget-

### RISPARMIO

Riduzione dei consumi di energia, pregio ambientale e diminuzione dei gas serra

ti esecutivi. Nello specifico i progetti redatti per gli impianti da realizzare sul complesso scolastico "Desiderio da Settignano", contengono l'indicazione del risultato dell'analisi energetica dell'intervento e di pregio ambientale, in termini di riduzione delle emissioni di gas serra, correlata alla riduzione dei consumi di energia

in rapporto ai costi di investimento. Esperita, mediante gara d'appalto, la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'impianto, questa è stata affidata a Toscana Green Energia di Pistoia. Dai progetti esecutivi si evince che la produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici andrà a coprire il fabbisogno energetico annuale degli edifici scolastici facendo risparmiare al comune sulle bollette per il fabbisogno di energia elettrica: - l'84,7% per la Scuola Elementare; - il 93% per la Scuola Materna; - il 44,5% per la Scuola Media. Alla fine dell'estate sono iniziati i lavori partendo dall'edificio della Scuola Materna, al fine di effettuarli congiuntamente con quelli per gli adeguamenti e la riorganizzazione dell'edificio stesso. Tutti e tre gli impianti saranno comunque attivati entro la fine del 2011.

### **INCISA Rifiuti del mercato e comportamento dell'Aer**

**IN RELAZIONE** all'articolo "Niente rifiuti, ultimatum agli ambulanti" uscito sul quotidiano "La Nazione" mercoledì 13 ottobre a pagina 19, Aer precisa che al termine del mercato di Incisa gli operatori di Aer raccolgono solo le cassette di plastica e legno in un unico autocarro, ma una volta arrivati alla stazione ecologica di Figline, pesano e separano i suddetti materiali e li

gettano nei cassoni della raccolta differenziata a seconda del materiale. Per le altre tipologie di rifiuto viene separato direttamente in loco e conferito nei cassonetti stradali per la raccolta differenziata.

**L'UTILIZZO** di un solo automezzo è legato al fatto che gli operatori possono lavorare in modo più comodo e veloce e con minori costi.

REGGELLO ROVESCIATI E SMONTATI CINQUE CONTENITORI

## Raid vandalico nella notte, rubate le ruote dei cassonetti dei rifiuti

di PAOLO FABIANI

RUBANO le ruote dei cassonetti per fare carrelli per trasportare i vasi dei giardini ai garages. Probabilmente si tratta dell'ultima frontiera fra il furto e l'atto vandalico, reati entrambi punibili ai sensi di legge, ma finora i soliti ignoti si limitavano a rovesciare i cassonetti dei rifiuti, oppure a gettarli nelle scarpate o, nel peggiore dei casi, a dargli fuoco: ma finora nessuno si era preso la briga di dotarsi di cacciavite e pinze per smontare le quattro ruote e il telaio sul quale sono fissati.

EPPURE a Reggello è accaduto anche questo, e se nessuno prende provvedimenti invece dei sei o sette attuali, i cassonetti "visitati" diventeranno almeno una quindicina, cioè tutti quelli che si trovano nella strada del-

la Castellina, dal Ponte all'Ulivo fino a Sant'Agata. Al momento sono stati smontate le ruote dei quattro o cinque contenitori per la raccolta differenziata che Aer e comune di Reggello hanno posizionato in prossimità dell'incrocio con la strada della Co-

### PREOCCUPAZIONE

**E' successo sulla strada della Castellina, dal Ponte dell'Ulivo fino a Sant'Agata**

sta, e almeno tre di quelli situati nella zona di Pian di Tegna: "Il raid c'è stato nella notte fra giovedì e venerdì - racconta un cittadino che percorre quella strada tutti i giorni -, perché prima i cassonetti erano regolari.

MI SONO anche fermato per capire

come mai si trovavano in posizione obliqua, ed è allora che ho capito cosa stava accadendo". Le ruote dei cassonetti sono in acciaio, ben fatte e perfettamente efficienti per l'uso al quale vengono adibite, cioè quello di consentire agli operatori una facile maneggevolezza per depositare il contenuto nel raccoglitore di Aer.

SICURAMENTE il "lavoretto" è stato fatto di notte, visto che trattandosi di una strada che scorre fra boschi e campagna con il buio non è tanto frequentata, inoltre se arriva un'auto si sente da lontano e i "furbacchioni", si chiamano così?, o i ladri che dir si voglia, fanno presto a nascondersi per poi ricominciare lo svitamento. Non ci vuole molto, il lavoro è semplice e redditizio, per chi ha, appunto, grosse conche di coccio da spostare.



**CAROVANA** Le auto andranno anche a Reggello

### INCISA RADUNO FERRARI E MERCATO

## Le «Rosse» esaltate da caldarroste e polenta

«ROSSE» e «Marroni»: connubio festoso di colori per la gioia di sportivi e buongustai. L'appuntamento è fissato per oggi a Incisa dove si svolgeranno un raduno di Ferrari e la festa delle castagne nella frazione di Palazzolo, l'uno organizzato dal comune e l'altra dalla Caritas, ma perfettamente integrata fra di loro. Le Rosse si ritroveranno alle 9,30 in via Roma accolte dal sindaco Fabrizio Giovannoni e dall'assessore Mauro di Stefano promotore dell'iniziativa, successivamente la carovana, composta da una ventina di Ferrari, sfilerà nel centro storico fino al borgo del Castello dal quale poi scenderà nuovamente nelle vie cittadine fino a raggiungere Reggello, via Matassino-Vaggio, dove in piazza Potente i ferraristi troveranno ad attenderli il sindaco Sergio Benedetti e l'assessore Daniele Bruschetini che offriranno loro un assaggio di prodotti locali. Alle 12,30 la carovana tornerà a Incisa per «farsi ammirare» davanti al centro commerciale «Groove», finché alle 16 i bolidi di Maranello raggiungeranno Palazzolo dove, fino dal mattino, si possono gustare le «bruciate», la polenta, i cenci, le varie crostate e tutti i «manicaretti» che caratterizzano manifestazioni del genere. Vicino alla chiesa ci sarà anche un grande mercato. I ferraristi parcheggeranno le Rosse davanti al Circolo Arci, per raggiungere poi i locali della festa dove verranno offerti loro «assaggi» dell'intera... produzione.

Paolo Fabiani

## **INCISA**

### **Debutta a Loppiano la "Fondazione per Sophia"**

**IMPORTANTE** cerimonia questa mattina a Loppiano, nella cittadella dei Focolari realizzata nelle colline incisane, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto Universitario Sophia. Verrà presentata inoltre la "Fondazione per Sophia", promossa dall'Opera di Maria che ha sede nella frazione di Burchio presso il Polo Lionello Bonfanti: "Una Fondazione - precisa una nota -, che non ha fini di lucro, ma che sosterrà le attività di studio e di ricerca realizzate presso l'Istituto Universitario, sia direttamente che attraverso la concessione di premi, sovvenzioni e borse di studio». Per inaugurare l'anno accademico interverranno il Gran Cancelliere, l'arcivescovo Giuseppe Betori, Maria Voce del Movimento dei Focolari e un rappresentante degli studenti, e alle 10 monsignor Piero Coda terrà la relazione sulla vita e il programma dell'istituto, mentre il professor Paolo Siniscalco terrà un intervento sulla "Sfida dell'evento di Gesù Cristo, ieri e oggi". Quindi verrà presentata la Fondazione "Per Sophia" sulla quale parlerà il presidente Marco Bernardini, seguito dalle relazioni degli onorevoli Maria Letizia La Torre, Rosa De Pasquale e Riccardo Migliori, e degli economisti Mario Sepi e Stefano Zamagni. Interverranno anche i sindaci di Incisa, Fabrizio Giovannoni, di Figline, Riccardo Nocentini, e di Bagno a Ripoli, Luciano Bartolini.

Paolo Fabiani

**Valdisieve** La comunità montana ha messo a punto un programma tra San Godenzo e Londa

# Il lungo cammino del marrone

Due mesi di feste dedicate a ballotte e bruciate sulla montagna fiorentina

**Marradi** È giunta alla 47esima edizione

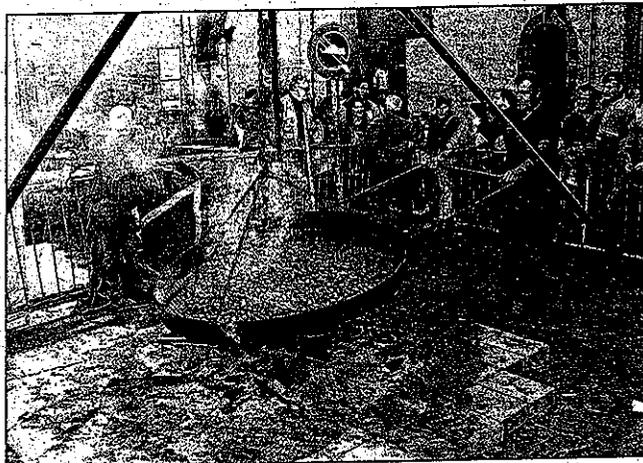
**Tutti sul treno a vapore per la sagra delle castagne**

MARRADI - Giro di boa per la grande Sagra delle Castagne. Quest'anno la festa, in quattro giornate a coprire tutto il mese, ha tagliato il traguardo della sua 47esima edizione. La cittadina di Marradi si riempie ogni anno di circa 40-50.000 visitatori. Con banchi per tutto il paese. Non si deve però pensare ad un semplice mercatino; gli ambulanti sono divisi in

settori che vanno dall'ambito più commerciale dei banche-relli, all'artigianato e alla gastronomia. Gli stand gastronomici sono un paradiso di tutte le tradizionali leccornie che possono essere cucinate grazie al famoso "marrone di Marradi". I tortelli di marroni, la torta di marroni, il castagnaccio, le marmellate di

marroni, i marrons glacés, i "bruciati" (caldaroste), e tanto altro. Ad accompagnare i visitatori tra un boccone e l'altro, gli artisti di strada, i musicisti itineranti, si alternano nel corso delle 4 giornate in questione e creano un'atmosfera ancor più rilassante. Marradi, per queste giornate, è collegata alle città di Firenze, Rimini e Bologna dai tradizionali treni a vapore. Vecchie locomotive degli anni '30, romantiche e affascinanti, come ogni anno, attraversano l'Appennino Tosco-Romagnolo in una divertente rievocazione del vecchio tratto della via Faentina.

Andrea Salimbeni



Ballotta che passione Partito il "Cammino del marrone"

SAN GODENZO - Il fascino dell'autunno, coi suoi colori e le sue fresche pioggerelle, è legato indissolubilmente a delle primizie che rappresentano di fatto i veri frutti di questa stagione: i marroni.

Anche quest'anno, per omaggiare questo squisito prodotto locale, la comunità montana fiorentina ha organizzato "Il Cammino del Marrone", kermesse totalmente dedicata a ballotte, bruciate e castagne, che vede la collaborazione attiva dei Comuni di San Godenzo e Londa.

I primi tre appuntamenti (il primo ieri) si svolgono infatti pro-

prio nel Comune di San Godenzo a partire da oggi, per poi proseguire le domeniche del 24 e 31 ottobre. Tanti gli eventi in programma.

Ieri l'appuntamento era al Comunello di Casale, con la "Marronata" con una mostra di scambio di oggetti e un'escursione nei dintorni della frazione di Casale, oltre alle classiche degustazioni.

Il Cammino del Marrone proseguirà il 24 e il 31 ottobre, a Castagno d'Andrea con la 41ª edizione della tradizionale Ballottata, organizzata dall'associazione Andrea del Castagno. Durante le giornate della festa, si potranno

acquistare marroni del Mugello Igp, miele, farina di castagne, assaporare dell'ottima birra artigianale e tanti altri prodotti tipici.

Nelle strade del paese saranno poi organizzati "i giochi del tempo che fu", le escursioni a piedi nel parco o "sul ciuchino per i bambini", musica dal vivo e il mercato ambulante.

Si potranno inoltre visitare le marronete e gli essiccatoi, e verranno delle videoproiezioni per spiegare la filiera della produzione del Marrone di Castagno.

Infine ci sarà anche un angolo dedicato alla cultura con la commemorazione del poeta Dino Campana, per il centenario del passaggio dell'artista dal paese di Castagno d'Andrea.

Il Cammino del Marrone proseguirà poi a dicembre con il primo appuntamento a Londa. L'occasione sarà rappresentata l'8 dicembre prossimo, con la festa del santo patrono.

Durante tutta la giornata sarà possibile degustare il marrone ed altre specialità.

L'ultimo appuntamento è fissato per domenica 12 dicembre a San Godenzo con "...dal riccio alla farina...", manifestazione promossa in collaborazione con la Proloco di San Godenzo: protagonista indiscussa la farina di marroni, prodotta seguendo ancora il metodo di una volta.

Insomma un programma davvero ricco: tutto nel nome della castagna.